

COMUNE DI SCHEGGINO

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO MANGIAPANE

Comune di Scheggino

Organo di revisione

Verbale del 30 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Scheggino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Perugia, lì 30 aprile 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Filippo Mangiapane, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 16.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 09.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 39 del 05.04.2018, completo dei seguenti documenti obbligatori:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, successivamente trasmessi:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);

- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- ◆ che l'Ente ha usufruito del rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione della contabilità economico – patrimoniale e del piano dei conti integrato, come rappresentato nella proposta di delibera del rendiconto in Consiglio Comunale, sulla base di quanto emerso nell'adunanza della Commissione Arconet del 22 marzo u.s.;
- ◆ che l'Ente non è in stato di dissesto;
- ◆ che l'Ente sta attuando il piano di riequilibrio a seguito del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2014;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei propri verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle

- relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società e gli enti partecipati;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 18.07.2017, con delibera n. 22;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto n. 34 del 05.04.2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#) e successiva rettifica con atto GC n. 47 del 30.04.2018;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 669 reversali e n. 784 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso, nell'esercizio, ad anticipazioni di Tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Spoleto Spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			125.543,33
Riscossioni	236.954,34	748.711,59	985.665,93

Pagamenti	130.621,89	883.649,69	1.014.271,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			96.937,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			96.937,68

Il saldo di cassa al 31.12.2017 comprende una quota vincolata per euro 55.000,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	71.983,89	125.543,33	96.937,68
Anticipazioni non estinte al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2017 è stato di euro 248.009,06.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 65.520,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza (+)	1.425.592,27	803.255,21	1.038.227,23
Impegni di competenza (-)	1.376.748,57	810.408,92	972.706,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	48.843,70	-7.153,71	65.520,54

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	748.711,59
Pagamenti	(-)	883.649,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-134.938,10
Residui attivi	(+)	289.515,64
Residui passivi	(-)	89.057,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	200.458,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		65.520,54

Gli equilibri di bilancio sono così descritti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	112.769,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	14.415,82

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	825.854,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	716.382,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	164.558,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		43.266,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		43.266,76

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	400.424,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	126.450,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	347.519,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		8.954,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	43.266,76
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	8.954,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		52.221,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		43.266,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		43.266,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	31/12/2016	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	112.769,11	164.558,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	400.424,89	347.519,19
Totale	513.194,00	512.077,19

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#).

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi (Sisma 2016)	134.444,41
Canoni concessori pluriennali	
Rimborsi spese elettorali	
Totale entrate	134.444,41
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi (Sisma 2016)	134.444,41
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Totale spese	134.444,41
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un **avanzo** di Euro 395.952,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			125.543,33
RISCOSSIONI	236.954,34	748.711,59	985.665,93
PAGAMENTI	130.621,89	883.649,69	1.014.271,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			96.937,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			96.937,68
RESIDUI ATTIVI	705.772,41	289.515,64	995.288,05
RESIDUI PASSIVI	95.138,63	89.057,00	184.195,63
<i>Differenza</i>			811.092,42
<i>meno FPV per spese correnti</i>			164.558,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			347.519,19
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			395.952,94

Il risultato di amministrazione dell'esercizio risente dell'operazione di adeguamento al meccanismo di contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità, con il conseguente appostamento in sede di parte accantonata del suddetto Fondo, in luogo del mantenimento del residuo passivo a conto del bilancio.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	395952,94
Parte accantonata ⁽³⁾	775505,81
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	382227,16
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	341367,10
Fondo perdite società partecipate	2000,00
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	49911,55
Totale parte accantonata (B)	775505,81
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-379552,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Il disavanzo di amministrazione, come illustrato nella relazione al rendiconto, rientra nel limite del piano di rientro derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui 2014, pari ad euro 432.474,54, al lordo della quota annuale di ripiano, di euro 14.415,82.

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2017	382.227,16
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 e ss.mm.ii.	341.367,10
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.164,09
fondo perdite società partecipate	2.000,00
fondo rinnovi contrattuali	2.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	
quota cumulata disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario	43.247,46
TOTALE PARTE ACCANTONATA	775.505,81

La quota del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario al 31.12.2014 corrisponde alle 3 ultime annualità cumulate pari ad euro 14.415,82 ad esercizio, accantonate in bilancio.

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	

L'applicazione della quota accantonata al risultato di amministrazione, come già riferito, genera un disavanzo di amministrazione pari ad euro 379.552,9, rientrante nel limite del ripiano da disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2014; alla luce delle attuali disposizioni di legge non risulta pertanto un maggior valore da ripianare in sede di bilancio.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare
Residui attivi	1.019.694,12	236.954,34	705.772,41
Residui passivi	579.602,20	130.621,89	95.138,63

La variazione ai residui passivi consiste nell'operazione di adeguamento contabile al Fondo di anticipazione di liquidità, di cui si è già riferito.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	75.395,51	112.769,11	164.558,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	17.161,28	54.534,88	109.594,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	58.234,23	58.234,23	54.963,92

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	459.368,02	400.424,89	347.519,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	136.429,44	138.746,46	159.016,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	322.938,58	261.678,43	188.502,26

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente ha operato nel 2017 l'adeguamento del FCDE dando evidenza della quota di non riscosso rispetto all'ammontare dei residui attivi, con rappresentazione nella relazione al rendiconto della quota di disavanzo derivante da tale posta.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili l'organo di revisione, in merito alla motivata eliminazione dei crediti iscritti fra i residui attivi di difficile esazione da oltre 3 anni, con riduzione corrispondente del FCDE, invita l'ente a darne adeguata rappresentazione patrimoniale, nonché evidenza negli elenchi allegati.

Fondo anticipazione di liquidità

E' stato accantonato al risultato di amministrazione l'importo di euro 341.367,10, a titolo di Fondo di anticipazioni di liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Sulla base di una ricognizione del contenzioso, che non ha rilevato passività probabili di soccombenza, l'Ente non ha effettuato accantonamenti per tale voce. Il revisore rinnova l'invito al costante monitoraggio dei contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stato adeguato l'accantonamento al risultato di amministrazione per la somma complessiva di euro 2.000,00 per perdite risultanti da bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'[art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016](#). L'accantonamento si riferisce alle perdite da bilancio della società Valnerina Servizi S.c.p.a., partecipata dal Comune per la quota del 2%.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato al risultato di amministrazione l'importo di euro 4.164,09, per indennità di fine mandato.

Fondo aumenti contrattuali

E' stato accantonato al risultato di amministrazione l'importo di euro 2.500,00, per oneri derivanti da aumenti contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di SCHEGGINO			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	113	113
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	400	400
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	513	513
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	414	403
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	358	266
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	205	154
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	402	83
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.075	716
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	165
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	20	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	3	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	1.052	881
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	802	126
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		348
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	802	474
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		38	64
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		38	64

MONII/17

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017			
(migliaia di euro)			
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI		Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
		1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	+

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6= 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9= 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	38	64

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del MEF.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	49.334,77	74.131,57	60.730,40
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		20.000,00	34.095,52
T.A.S.I.	35.000,00	22.126,44	19.974,49
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	1.586,00	4.885,35	2.130,76

TARI	87.000,00	87.990,60	88.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	95,91	257,52	313,28
Fondo sperimentale di riequilibrio	190.545,38	176.598,88	197.887,88
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	363.562,06	385.990,36	403.132,33

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che, per l'esercizio 2017, tra le entrate per recupero evasione sono state accertate somme per ICI/IMU per euro 34.095,52, e riscossioni in conto residui per euro 31.417,74.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	30.285,03	15.053,43	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	22.713,76	74,99%
2016	10.108,43	67,15%
2017	-	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	200,00	0,00%
Residui riscossi nel 2017	200,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Trasferimenti dallo Stato	4.738,49	3.301,86	157.847,02
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	17.542,03	107.040,69	111.341,34
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	22.280,52	110.342,55	269.188,36

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	84.904,79
Proventi dei beni dell'ente	75.728,56
Interessi su anticip.ni e crediti	23,45
Utili netti delle aziende	
Proventi diversi	45.784,66
Totale entrate extratributarie	206.441,46

*Rendiconti
2016 e 2017(armonizzati)*

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	76.408,56	90.266,03
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	80.717,04	54.166,70
Interessi attivi	12,09	0,13
Altre entrate da redditi di capitale		
Rimborsi e altre entrate correnti	29.200,41	9.100,82
Totale entrate extratributarie	186.338,10	153.533,68

Proventi dei servizi pubblici

L'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	5.899,15	21.971,04	-16.071,89	26,84%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	5.899,15	21.971,04	-16.071,89	26,84%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IRREGOLARITA' E ILLECITI

	2015	2016	2017
accertamento	70.000,00	80.317,04	54.166,70
riscossione	38.527,50	60.317,04	44.029,40
% di riscossione	55,04%	75,10%	81,28%

In riferimento ai proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, si precisa che, in base alla documentazione trasmessa dall'ente:

- la movimentazione delle somme accertate e destinate ad accantonamenti e oneri è la seguente:

Accertate € 53.666,70

Incassate entro anno 2017 € 43.529,40

Incassate entro rendiconto 2018 € 7.213,90

Somme accantonate al Fondo € 25.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la voce Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Entrate extratributarie Titolo 3 Tipologia 200 è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	429.093,25	100,00%
Residui riscossi nel 2017	34.290,08	7,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	31.927,72	7,44%
Residui (da residui) al 31/12/2017	362.875,45	84,56%
Residui della competenza	10.137,30	2,36%
Residui totali	373.012,75	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 per proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente sono pari ad euro 81.375,92, di cui rimosse in conto competenza euro 66.307,13. L'organo di revisione evidenzia la necessità del miglioramento nella fase di riscossione per le poste del Titolo III delle entrate.

Il prospetto dei canoni di locazione dell'ente è il seguente:

IMMOBILE	UBICAZIONE	IMPORTO MENSILE	NOTE
Bar	Scheggino	400,00	
Garage	Valcasana	59,98m	
Ambulatorio	Scheggino	53,00	
Centro Salute	Scheggino	287,61	
Ufficio postale	Scheggino	1.142,38tri m	Importo trimestrale
Uffici	Scheggino	362,60	
Area fiume	Scheggino	278,78	Importo semestrale
Peschiera	Valcasana	304,82	
Appartamento	Ceselli	218,69	
Appartamento	Ceselli	165,79	
Appartamento	Ceselli	215,00	Importo annuale
Appartamento	Scheggino	113,57	
Appartamento	Scheggino	71,00	
Appartamento	Ceselli	71,00	
Suolo	Valcasana	500,00	

Postazione	Scheggino	4.625,00	Importo trimestrale
Postaz. radio	Civitella	5.196,83	Importo annuale
Suolo pubblic	Valcasana	50,56	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	36.792,34	100,00%
Residui riscossi nel 2017	16.955,77	46,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	54,00	0,14%
Residui (da residui) al 31/12/2017	19.782,57	53,78%
Residui della competenza	17.192,95	
Residui totali	36.975,52	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia i seguenti dati in sintesi:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	163.160,33	189.560,44	+26.400,11
102	imposte e tasse a carico ente	13.823,40	15.231,40	+1.408,00
103	acquisto beni e servizi	308.130,05	357.427,81	+49.297,76
104	trasferimenti correnti	16.022,50	26.050,03	+10.027,53
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	25.039,74	11.800,90	-13.238,84
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		45.786,12	+45.786,12
110	altre spese correnti	96.764,58	70.526,20	-26.238,38
TOTALE		622.940,60	716.382,90	93.442,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio

e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2017
	Spese macroaggregato 101	350.370,07
Spese macroaggregato 103	3.600,00	
Irap macroaggregato 102	23.075,96	13.794,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese per il personale (Segretaria e conv. Polizia e Uff. Tec. da rimborsare a S. Anatolia)		45.786,12
Altre spese: spese per formazione		0
Totale spese di personale (A)	377.046,03	249.140,91
(-) Componenti escluse (B)		51.065,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	377.046,03	198.075,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 06.02.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.643,45	80,00%	328,69	105,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 105,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammontano complessivamente ad euro 25.039,74 e, in rapporto alle entrate accertate dei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 4,08%, all'interno del limite previsto attualmente dalla normativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: le spese impegnate sul Titolo 2 di spesa, nel 2017, ammontano ad euro 126.450,93, e le spese re imputate su tale titolo in sede di riaccertamento ordinario sono state pari ad euro 347.519,19.

Il revisore evidenzia le difficoltà dell'ente ad operare spese destinate agli investimenti, alla luce del rilevante scostamento rispetto agli impegni assunti in sede previsionale, nonché dell'entità degli impegni re imputati, sia di competenza che accantonati a Fondo Pluriennale Vincolato, tale da incidere sulle capacità programmatiche del Comune.

Limitazione acquisto immobili

Sulla base dell'informativa fornita dall'Ente, non risultano sostenute spese per acquisto immobili non rientranti nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Sulla base dell'informativa fornita dall'Ente, non risultano sostenute spese per acquisto mobili e arredi non rientranti nei limiti disposti nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,22%	4,08%	4,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	570.796,98	524.516,25	506.466,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	46.280,73	18.049,42	-
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	524.516,25	506.466,83	506.466,83

L'art. 2 bis comma 21 e 22 della Legge n. 172 del 04.12.2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5.12.2017, ha prorogato il termine della sospensione delle rate dei mutui nei comuni colpiti dal sisma 2016 e successivi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	28.445,14	25.039,74	24.352,14
Quota capitale	46.280,73	18.049,42	-
Totale fine anno	74.725,87	43.089,16	24.352,14

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. del 5 aprile 2018 munito del parere dell'organo di revisione sulla proposta, con integrazione in rettifica del 30.04.2018.

A conclusione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, risulta un totale delle insussistenze, economie FPV dei residui passivi di €. 358.338,91, ed un totale delle insussistenze, economie FPV dei residui attivi di €. 76.967,37.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Anzianità dei residui attivi:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1		8045,83	15985,79	13087,45	11658,87	19756,44	68534,38
Titolo 2	27910,34			2803,57	38514,16	213936	283164,07
Titolo 3	286599,01	28517,3	30419,85	31950,9	14936,36	30755,2	423178,62
Titolo 4	60557,23	3661,22		109000		18500	191718,45
Titolo 5							0
Titolo 6							0
Titolo 7							0
Titolo 9	954,53	3848	4400	10000	2922	6568	28692,53
TOTALE	376021,11	44072,35	50805,64	166841,92	68031,39	289515,64	995288,05

Anzianità dei residui passivi:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	748,24	929,7	7421,48	37761,42	9917,67	83817,29	140595,8
Titolo 2	7997,2				1000,17		8997,37
Titolo 3							0
Titolo 4							0
Titolo 5							0
Titolo 7	3044,62		9427	10000	6891,13	5239,71	34602,46
TOTALE	11790,06	929,7	16848,48	47761,42	17808,97	89057	184195,63

L'ente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2017, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 9.1 c. 3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ad operare lo stralcio per inesigibilità di alcuni residui attivi di difficile esigibilità del titolo III, per euro 31.927,72, con la motivazione, esposta nella proposta di delibera, di non mantenere residui attivi ultradecennali appartenenti a tale titolo, con corrispondente riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e nella prospettiva di prosecuzione delle azioni di rientro di tali somme. Il revisore raccomanda la necessità di dare adeguata rappresentazione patrimoniale di tali crediti, nonché di attivarsi fattivamente al più celere recupero delle somme.

Sempre in sede di riaccertamento ordinario dei residui, l'ente ha operato l'adeguamento alla contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, con corrispondente accantonamento del Fondo in sede di prospetto del risultato di amministrazione e variazione di bilancio 2018, al fine di appostare la quota capitale da inserire nel Fondo del titolo 4 delle spese, alimentata da entrate proprie dell'Ente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, né si riscontrano riconoscimenti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 97 del 28.12.2017, l'ente ha provveduto ad individuare il gruppo amministrazione pubblica del Comune, composto, oltre che dalle società partecipate, anche dai seguenti enti strumentali:

- Consorzio BIM;
- CEDRAV;
- Auri – ATI 3;
- Gal Valle Umbra.

Al fine di dare rappresentazione contabile dei rapporti di debito/credito anche con tali enti, si è provveduto a richiedere i saldi anche a tali enti, nell'ottica di un esame e riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie, ed in vista del bilancio consolidato.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
VALLE UMBRA SERVIZI SPA	8.905,82	8.905,82	0	34.093,14	34.093,14	0	
VALNERINA SERVIZI	0	0	0	1.612,92	1.612,92	0	1
VUS COM	0	-	0	0	-	0	3
VUS GPL	0	0	0	0	0	0	3
UMBRIA DIGITALE SCARL	65,18	65,18	0	0	0	0	3
CONNESI SPA	0		0	0		0	3
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società/ente		Residui Passivi	contabilità della società/ente		
CONSORZIO BIM NERA E VELINO	70.000,00	70.000,00	0	0	0	0	
CEDRAV	0	0	0	-	2.065,84	2.065,84	
AURI ATI 3	-	-	0	-	-	0	3
GAL VALLE UMBRA	0	0	0	800,00	800,00	0	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile finanze							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Per quanto riguarda le somme vantate dall'ente Cedrav, le stesse sono oggetto di esame tra i due enti, ai fini della verifica della sussistenza delle pretese.

In ordine all'adeguamento alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 da parte delle società partecipate, le stesse sono in corso di definitiva predisposizione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
Valnerina Servizi Scpa	2%	Limite dipendenti- Risultati bilancio	Al termine procedura gara affidamento stazione appaltante

Connesi Spa	0,016% (indiretta)	Assenza finalità istituzionali	Alienazione da parte capogruppo
V.U.S. Gpl Srl	0,045% (indiretta)	Limiti fatturato e dipendenti	Alienazione da parte capogruppo

Per quanto riguarda la partecipata diretta Valnerina Servizi Scpa l'Ente, in sede di delibera di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ha riferito che, per quanto riguarda i tempi dell'adempimento di dismissione della partecipazione, occorrerà attendere i tempi di ultimazione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas da parte della stazione appaltante, per procedere poi alla cessione/alienazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017 rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne che per il valore 3, come da prospetto allegato al rendiconto. Il revisore rinnova l'invito all'Ente al costante monitoraggio dei residui attivi in bilancio e alla relativa esigibilità.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere: Banca Popolare di Spoleto

Economo: Sig. ra Carla Urbani

Agente contabile copie e diritti di segreteria: Sig. ra Carla Urbani

Per quanto riguarda il Consegnatario dei beni e l'agente della riscossione, i relativi conti annuali sono stati trasmessi in occasione del rendiconto di esercizio 2017.

Il revisore ha acquisito i conti annuali degli agenti contabili, nonché le determine di parificazione dei conti, verificando l'importo dei saldi contabili riportati rispetto alla contabilità dell'Ente.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico – patrimoniale al 2018; pertanto, per l'esercizio 2017, ha presentato il Conto del Patrimonio, i cui valori e criteri di redazione vengono di seguito riassunti.

Nel Conto del Patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	8.901.648,40	-68.506,33	8.833.142,07
Immobilizzazioni finanziarie	2.666,00		2.666,00
Totale immobilizzazioni	8.904.314,40	-68.506,33	8.835.808,07
Rimanenze			0,00
Crediti	1.019.694,12	-24.406,07	995.288,05
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	125.543,33	-28.605,65	96.937,68
Totale attivo circolante	1.145.237,45	-53.011,72	1.092.225,73
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	10.049.551,85	-121.518,05	9.928.033,80
Passivo			
Patrimonio netto	7.773.961,78	+66.791,22	7.840.753,00
Conferimenti	1.245.706,46	-147.242,21	1.098.464,25
Debiti	1.029.883,61	-41.067,06	988.816,55
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
			0,00
Totale del passivo	10.049.551,85	-121.518,05	9.928.033,80
Conti d'ordine	219.057,99	-207.930,75	11.127,24

L'esame degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Nell'Attivo Patrimoniale non sono iscritti costi pluriennali capitalizzabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

- variazioni c/finanziario (in aumento): euro 111.662,85;
- variazioni da altre cause in diminuzione (ammortamenti e dismissioni): euro 180.169,18.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

In merito a tale posta, il revisore raccomanda di rappresentare, in sede di adeguamento alla contabilità economico patrimoniale, anche i crediti stralciati dal conto del bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui, nonché il Fondo Svalutazione Crediti a riduzione del valore di tale posta.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

Il valore del patrimonio netto, costituito dal netto patrimoniale e dal netto da beni demaniali, passa da una consistenza iniziale di 7.773.961,78 ad una consistenza nel rendiconto 2017 pari a 7.840.753,00.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono conferimenti da trasferimenti in conto capitale e conferimenti da concessioni da edificare.

C. I. Debiti di finanziamento

I debiti per finanziamento si riferiscono principalmente a debiti per mutui e prestiti.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2017 è pari ad euro 140.595,80.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2017 risulta pari ad euro 34.602,46, rispetto ad una consistenza iniziale di euro euro 35.787,02.

Ratei e risconti

Non sono allocati nel Conto del Patrimonio importi relativi a ratei e risconti.

Il revisore raccomanda di rappresentare, in sede di adeguamento alla contabilità economico patrimoniale, le consistenze del Fondo Pluriennale Vincolato.

Conti d'ordine per opere da realizzare e beni di terzi

L'importo dei conti d'ordine relativo ad "opere da realizzare", è pari ad euro 11.127,24. Il valore dei "beni di terzi", per euro 2.129,87, è rimasto invariato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#).

Il revisore invita l'ente a rappresentare in tale documento le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, nonché le gestioni dell'ente e i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI, OSSERVAZIONI E RILIEVI

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, al fine di indicare le osservazioni tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, si rappresenta quanto segue:

- il revisore rinnova l'invito al costante monitoraggio dell'andamento e della formazione dei residui attivi, oltre che del rapporto tra gli stessi e gli accertamenti di competenza di parte corrente.

A tal fine, evidenzia la necessità di predisporre adeguate misure ai fini del rientro dall'esposizione creditoria pregressa, con particolare riferimento ai residui attivi derivanti da recupero imposte e sanzioni;

- l'organo di controllo evidenzia altresì la necessità del costante monitoraggio del disavanzo da

riaccertamento straordinario da residui e delle modalità di ripiano;

- ai fini del necessario rispetto degli equilibri di bilancio, il revisore invita a porre attenzione agli equilibri finanziari di cassa;

- in ordine agli adempimenti contabili previsti dal rinnovato sistema della gestione di bilancio, invita l'ente al completamento dell'adeguamento della posta relativa alla disciplina dell'anticipazione di liquidità, con corretta evidenziazione della quota risultante al Fondo del titolo IV delle spese, nonché della contabilità economico patrimoniale e del piano integrato dei conti, sin qui rinviati, unitamente all'adozione di un regolamento di contabilità e degli agenti contabili aggiornati alle rinnovate disposizioni normative;

- il revisore rileva inoltre la necessità di una adeguata politica programmatoria degli investimenti dell'ente, al fine di una corretta gestione dei crono programmi di spesa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto osservato e rilevato, l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Comune di Scheggino.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FILIPPO MANGIAPANE